id: 000000709

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

Data: 29.10.2026 Pag.: 18
Size: 220 cm2 AVE: € 21120.00
Tiratura: 25364
Diffusione: 20226
Lettori: 169000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Coltivare ricerca nelle aule scolastiche, al Festival la sfida di Mad for Science «Sosteniamo la creazione di laboratori»

La Fondazione mette in palio ogni anno 200 mila euro. L'exploit del Calvino di Sestri

Silvia Pedemonte

«La scienza si impara facendola». Francesca Pasinelli, presidente della Fondazione Diasorin Ets (ente di terzo settore) sintetizza, in una frase, quella che dal 2016 è la missione della Fondazione e che rappresenta il cuore di Mad for Science, uno dei concorsi nazionali maggiormente strutturati, in Italia, per avvicinare i ragazzi alla scienza. Con premi che possono rappresentare davvero un volano per le classi e le scuole: il montepremi è di 200 mila euro, in tutto. Alla classe prima classificata vanno 75 mila euro per la realizzazione di un laboratorio vero e proprio, più cinque anni di sostegno per i materiali necessari. Alle altre piazze d'onore 45 mila e 35 mila euro. E per i finalisti i premi sono di 10 mila euro. In palio c'è anche tutta la parte di formazione per i docenti e il supporto costante per i materiali. Pasinelli sarà al Festival della Scienza domenica 1 novembre, con una conferenza alle 15.30 a Palazzo Ducale. Con lei ci sarà Ruggero Pardi, professore ordinario di patologia generale del San Raffaele di Milano.

«L'obiettivo è avvicinare i giovani alla scienza e contribuire alla formazione degli insegnanti – afferma la presidente della Fondazione – le lezioni frontali sono fondamentali ma secondo la nostra esperienza è importante anche tutta la parte del mettere in pratica, del fare. Qui può davvero scattare la scintilla anche per i ricercatori del domani». Il bando di partecipazione a questa edizione è aperto: possono partecipare i licei scientifici, gli istituti tecnici e i licei classici con curvatura biomedica. Il tema sul quale sono chiamati a cimentarsi le classi è come le biotecnologie ci aiutano a salvaguardare la salute.

«Con la nostra partecipazione al Festival vogliamo anche incentivare le scuole liguri a prendere parte a Mad for Science – continua Pasinelli – negli anni dodici scuole liguri, da Imperia a La Spezia, si sono candidate. Il risultato migliore finora è stato quello del liceo scientifico Calvino di Sestri Ponente, finalista nel 2020 e vincitore del premio da 10 mila euro». Con un'idea davvero interessante: lo studio delle acque inquinate da residui di farmaci e le conseguenze sui pesci e l'ecosistema marino». Dalla Fondazione – che nasce su volontà di Diasorin, leader mondiale nel mercato della diagnostica molecolare da laboratorio e nell'immunodiagnostica– l'invito alle scuole liguri a candidarsi, con un'idea e un progetto, a Mad for Science: «Questa è una regione ricca di eccellenze e centri di sapere – conclude Pasinelli– come Fondazione facciamo il possibile per attrezzare più laboratori nelle scuole e abbiamo visto che, nel 72% dei casi degli studenti e delle studentesse di classi finaliste, questi hanno proseguito gli studi in materie Stem». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA